

PROVINCIA DI MANTOVA



DETERMINAZIONE n° 2.952 - 2007

ACQUE - SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Proponente: P.O. ACQUE SUOLO E PROT. CIVILE ING. SANDRO BELLINI

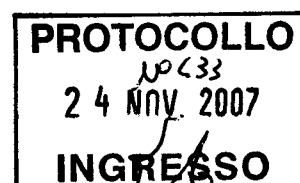
OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA TEREBRAZIONE DI N. 1 POZZO (USO INDUSTRIALE) PER RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE IN COMUNE DI VIADANA-DITTA "SOC. SADEPAN CHIMICA S.R.L.".

Attesto che la presente copia composta da n. 4 fogli, è conforme all'originale conservato presso il Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile della Provincia di Mantova.

Mantova, li 22 NOV. 2007

P. Il Funzionario
Responsabile del Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile





IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 02/07/2007, prot. Provincia n. 44129 dal Sig. Bertola Roberto, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Soc. Sadepan Chimica S.r.l.", tendente ad ottenere la concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale da reperire mediante la terebrazione di n. 1 pozzo ubicato al Foglio n. 100 mappale n. 67 del comune di Viadana;

considerato che, con avviso in data 10/07/07 il Responsabile dello scrivente Servizio disponeva la pubblicazione sul B.U.R.L. e sul sito telematico della Provincia, dei dati relativi alla suddetta domanda;

preso atto che nel medesimo avviso veniva inoltre stabilito che:

- la presentazione delle eventuali domande in concorrenza doveva avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.L.;
- chiunque ne avesse interesse poteva visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica dopo che fossero trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L. e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda;

rilevato altresì che è stata disposta l'affissione dell'avviso medesimo all'Albo Pretorio del Comune di Viadana entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. e per un periodo di 15 giorni consecutivi;

preso atto che a seguito della pubblicazione della domanda sul B.U.R.L. non sono pervenute domande in concorrenza e non sono state presentate osservazioni od opposizioni presso questo Servizio;

visti i pareri favorevoli espressi da:

- Comune di Viadana con nota pervenuta in data 16/10/07 prot. Provincia n. 65256;
- Comando R.F.C. Regionale Lombardia – Ufficio Affari Generali – Sezione logistica, Addestramento, Poligoni e Servizi Militari, con nota pervenuta in data 08/10/07 prot. Provincia n. 63592,
- Autorità di Bacino del Fiume Po, con nota pervenuta in data 20/11/07 prot. Provincia n. 72641;
- Regione Lombardia – Unità Organizzativa Attività estrattive e di Bonifica – struttura Sviluppo Attività Estrattive, con nota pervenuta in data 08/10/07 prot. Provincia n. 63578;

visti:

- il R.D. 11/12/1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici", concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;
- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

visto l'art. 43 della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26;

visto il Regolamento Regionale 26 marzo 2006, n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e



del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

richiamato il provvedimento del Dirigente dell'Area Ambientale prot. n. 83651 del 21/12/2006, di attribuzione allo scrivente dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata "Acque, Suolo e Protezione Civile";

dato atto che sono state regolarmente seguite le procedure per l'assunzione del presente provvedimento;

AUTORIZZA

la Ditta "Soc. Sadepan Chimica S.r.l.", con sede legale in viale Lombardia 29, in comune di Viadana, nella persona del legale rappresentante pro tempore, all'escavazione di n. 1 pozzo ad uso industriale, su terreno di proprietà distinto in mappa al n. 67 del Foglio n. 100 del Comune di Viadana, con le seguenti prescrizioni:

- a) Il pozzo dovrà essere realizzato alla profondità massima di m. 53 dal piano campagna e la falda captata dovrà essere compresa in una fascia di profondità posta tra mt. 29 e mt. 53 rispetto al piano campagna;
- b) nomina e comunicazione, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, al Servizio Acque e Suolo della Provincia, di un Direttore Lavori quale responsabile tecnico dell'escavazione, nonché comunicazione, con almeno 10 giorni di anticipo, della data di inizio dei lavori;
- c) adozione di tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
- d) esecuzione di idonee prove di pompaggio, a gradini e a portata costante (fino al raggiungimento, ove possibile, del regime di equilibrio) finalizzate a determinare la portata specifica, la curva caratteristica e l'efficienza del pozzo, nonché le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero (trasmissività, coefficiente di immagazzinamento, limiti idrogeologici, drenaggi ritardati, ecc.). Nel corso delle prove andranno pure verificate, ove possibile, eventuali interferenze tra il pozzo in emungimento e corpi idrici superficiali limitrofi quali fontanili, rogge, ecc.. La programmazione e l'esecuzione delle prove di pompaggio e l'analisi di interpretazione dei dati dovranno essere condotti sotto la supervisione di un professionista abilitato; le prove eseguite saranno documentate al punto da consentirne la verifica e renderne possibile, all'occorrenza, la ripetizione;
- e) redazione e trasmissione, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'opera, al Servizio Acque e Suolo - Protezione Civile della Provincia, di una relazione finale descrittiva e della documentazione tecnica relativa ai lavori eseguiti, a firma di un professionista abilitato, conformemente a quanto stabilito nel modello "DEM1" per la presentazione delle istanze di concessione;
- f) assicurare piena collaborazione al Servizio Acque e Suolo - Protezione Civile della Provincia, nel corso dei sopralluoghi che quest'ultimo riterrà di effettuare tanto in fase di esecuzione che a lavori ultimati, volti a verificare l'aderenza delle opere eseguite al progetto ed in particolare la profondità di escavazione e le caratteristiche del pozzo;



g) invio della documentazione prevista dalla Legge 04/08/1984, n. 464, utilizzando gli specifici moduli (Mod. 1, Mod. 2, Mod. 3, Mod. 4 e Mod 4.bis) scaricabili dal sito www.apat.gov.it, a:

- APAT – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia, (Via Vitaliano Brancati, 48 00144 ROMA);
- Regione Lombardia – Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica – Struttura Sviluppo Attività Estrattive (Via Taramelli, 12 - 20124 Milano);

h) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni ed in particolare:

- alloggiare la testata del pozzo in un'apposita cameretta che dovrà essere, ove possibile, al di sopra del piano di campagna;
- installare sulle tubazioni di mandata adeguati strumenti di misurazione dei volumi d'acqua che verranno emunti, opportunamente posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo.

L'autorizzazione alla perforazione del pozzo è accordata per la durata di mesi dodici decorrenti dalla data di notifica.

L'autorizzazione alla perforazione del pozzo potrà essere revocata in qualsiasi momento, qualora la zona risulti interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico o per esigenze di tutela della risorsa o per inosservanza degli obblighi stabiliti con il provvedimento di autorizzazione ovvero nei casi in cui ciò sia reso necessario per la tutela del pubblico interesse.

Mantova, 22 NOV. 2007

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Ing. S. Bellini)



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A PAGLIARINI ALESSANDRO FUNZIONARIO
DEL SETTORE AMBIENTE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE
IN DATA 22/11/07 ALLE ORE 10.30 PROVEDE A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. CANTONI AUGUSTO LEGALE
RAFFRESENTANTE DELLA CITTÀ IN OGGETTO / SUO DELEGATO.
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 2952
DEL 22/11/07

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO